

COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Parere e Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

APRILE 2013

IL REVISORE UNICO

Giampaolo Tomba



Comune di Soave – Provincia di Verona

Organo di revisione

Verbale del 10.04.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

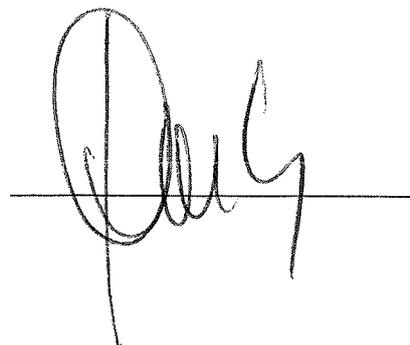
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del **Comune di Soave** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soave, li 10.04.2013

Il Revisore unico: ***Giampaolo Tomba***



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

*Il sottoscritto **Giampaolo Tomba**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 12 marzo 2012, per il periodo 12 marzo 2012 – 11 marzo 2015, ricevuta in data 28.03.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 28.03.2013, completi di:*

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 40 del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.22/2/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012), alla data di stesura del presente parere il Revisore ha effettuato la verifica dei saldi risultanti dalla contabilità comunale, ma è ancora in attesa delle asseverazioni degli organi di revisione delle società, che gli uffici comunali hanno correttamente richiesto e che dovranno essere necessariamente acquisite entro i termini per l'approvazione del rendiconto;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art. 16,c. 26, d.l.138/2011 e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2012 serv. raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

Viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

Visto il d.p.r. n. 194/96;

Visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del T.U.E.L in data 28.09.2012, con delibera consiliare n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 5.053** reversali e **n. 5.464** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (art.195 del T.U.E.L.);
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento (art. 119 della Costituzione, e artt. 203 e 204 del d.lgs 267/00);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc.Coop., reso entro il 30 gennaio 2013, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			8.029.472,72
Riscossioni	1.251.724,07	5.792.670,79	7.044.394,86
Pagamenti	5.192.940,95	4.673.642,28	9.866.583,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.207.284,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.207.284,35

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa, ed è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2010	9.507.805,63	0,00
2011	8.029.472,72	0,00
2012	5.207.284,35	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 381.733,07=, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.387.648,66
Impegni	(-)	6.769.381,73
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-381.733,07

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.792.670,79
Pagamenti	(-)	4.673.642,28
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>1.119.028,51</i>
Residui attivi	(+)	594.977,87
Residui passivi	(-)	2.095.739,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-1.500.761,58</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-381.733,07

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 384.498,53 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		cons. 2011	cons. 2012
	Entrate titolo I	3.352.220,42	3.103.673,47
	Entrate titolo II	375.606,00	230.231,11
	Entrate titolo III	1.348.307,17	1.191.277,68
(A)	Totale titoli (I+II+III)	5.076.133,59	4.525.182,26
(B)	Spese titolo I	4.883.526,12	4.262.869,30
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	190.471,54	644.046,03
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.135,93	-381.733,07
(E)	Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	384.498,53
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
	Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.135,93	2.765,46
EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI		cons. 2011	cons. 2012
	Entrate titolo IV	1.071.327,19	989.032,53
	Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	1.071.327,19	989.032,53
(N)	Spese titolo II	1.071.327,19	989.032,53
(O)	differenza di parte capitale(M-N)		
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
	Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2012 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 393.439,16=, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			8.029.472,72
RISCOSSIONI	1.251.724,07	5.792.670,79	7.044.394,86
PAGAMENTI	5.192.940,95	4.673.642,28	9.866.583,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.207.284,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.207.284,35
RESIDUI ATTIVI	6.791.209,08	594.977,87	7.386.186,95
RESIDUI PASSIVI	10.104.292,69	2.095.739,45	12.200.032,14
<i>Differenza</i>			-4.813.845,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			393.439,16

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	393.439,16
Totale avanzo/disavanzo	393.439,16

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.387.648,66
Totale impegni di competenza	-	6.769.381,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-381.733,07

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.409.036,90
Minori residui passivi riaccertati	+	1.655.264,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		246.227,70

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-381.733,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		246.227,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		384.498,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		144.446,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		393.439,16

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	412.316,69	528.944,53	393.439,16
TOTALE	412.316,69	528.944,53	393.439,16

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Il Comune di Soave non si trova in queste situazioni, art. 195 "utilizzo di entrate a destinazione specifica" e art. 222 "anticipazione di tesoreria".

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>		<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
<i>Tit. I</i>	Entrate tributarie	2.304.478,84	3.352.220,42	3.103.673,47
<i>Tit. II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.010.867,00	375.606,00	230.231,11
<i>Tit. III</i>	Entrate extratributarie	1.142.615,47	1.348.307,17	1.191.277,68
<i>Tit. IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.813.763,85	1.071.327,19	989.032,53
<i>Tit. V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Tit. VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	10.845.906,25	955.707,33	873.433,87
<i>Totale Entrate</i>		18.117.631,41	7.103.168,11	6.387.648,66

<i>Spese</i>		<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
<i>Tit. I</i>	Spese correnti	5.276.309,37	4.883.526,12	4.262.869,30
<i>Tit. II</i>	Spese in c/capitale	1.813.763,85	1.071.327,19	989.032,53
<i>Tit. III</i>	Rimborso di prestiti	179.144,74	190.471,54	644.046,03
<i>Tit. IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	10.845.906,25	955.707,33	873.433,87
<i>Totale Spese</i>		18.115.124,21	7.101.032,18	6.769.381,73

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.507,20	2.135,93	-381.733,07
---	-----------------	-----------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			384.498,53
--	--	--	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	2.507,20	2.135,93	2.765,46
--------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'articolo 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>(in migliaia di euro)</i>	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4.468,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.563,00	
totale entrate finali		6.031,00
impegni titolo I al netto esclusioni	4.263,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.571,00	
totale spese finali		5.834,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		197,00
Saldo obiettivo 2012		184,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0,00
Saldo obiettivo 2012 finale		184,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		13,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente **ha provveduto in data 20.03.2013** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 28.09.2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI/IMU	953.956,31	1.117.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	182.824,37	73.457,00
Addizionale IRPEF	286.749,98	356.212,41
Addizionale sul consumo di energia elettrica	92.710,95	
Compartecipazione IRPEF		
Compartecipazione IVA (federalismo fiscale)	429.907,32	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	58.650,00	58.650,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	4.646,84	5.341,96
<i>Totale categoria I</i>	<i>2.009.445,77</i>	<i>1.610.661,37</i>
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	607.447,81	645.750,00
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni		
Altre tasse	7.762,50	4,76
<i>Totale categoria II</i>	<i>615.210,31</i>	<i>645.754,76</i>
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.587,50	10.350,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	724.976,84	836.907,34
Altri tributi propri		
<i>Totale categoria III</i>	<i>727.564,34</i>	<i>847.257,34</i>
Totale entrate tributarie	3.352.220,42	3.103.673,47

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	75.000,00	73.457,00	73.457,00
Recupero evasione Tarsu/TIA	1.500,00	914,56	914,56
Recupero evasione altri tributi			
Totale	76.500,00	74.371,56	74.371,56

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	615.000,00	
- da addizionale provinciale 5%	30.750,00	
- da raccolta differenziata	63.024,80	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		708.774,80
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	320.687,33	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	272.653,88	
- altri costi	97.101,18	
<i>Totale costi</i>		690.442,39
Percentuale di copertura		102,66%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

Le entrate che hanno determinato la maggiore percentuale di copertura del 2,66% derivano principalmente da maggiori proventi per l'applicazione della tassa:

- per utenti oltre il numero iniziale assegnato per il mercato, mercatino dell'antiquariato e per attività commerciali nelle manifestazioni;
- da sistemazioni relative all'applicazione della tassa ai cittadini derivanti da sgravi e ruolo suppletivo.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
92.065,39	53.470,19	75.889,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	131.835,32	81.943,24
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	176.303,97	120.266,20
Contributi e trasferim.della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		6.580,44
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	67.466,71	21.441,23
Totale	375.606,00	230.231,11

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	419.978,86	469.921,70	49.942,84
Proventi dei beni dell'ente	179.743,26	223.916,73	44.173,47
Interessi su anticip.ni e crediti	12.497,97	2.650,83	-9.847,14
Utili netti delle aziende	80.601,00	25.346,60	-55.254,40
Proventi diversi	655.486,08	469.441,82	-186.044,26
Totale entrate extratributarie	1.348.307,17	1.191.277,68	-157.029,49

Sulla base dei dati esposti si rileva:

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Impianti sportivi	19.412,50	79.345,15	-59.932,65	24,47%	25%
Soggiorni climatici anziani	63.715,60	67.975,47	-4.259,87	93,73%	93%
Uso di locali adibiti a riunioni	2.985,62	32.264,06	-29.278,44	9,25%	10%
Altri servizi	31.817,74	29.104,21	2.713,53	109,32%	100%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
** Acquedotto					
** Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	708.774,80	690.442,39	-18.332,41	102,66%	100%
** Altri servizi					

In merito si osserva: le disposizioni normative degli ultimi anni hanno "obbligato" gli enti ad esternalizzare tali servizi. Il Comune di Soave ha già provveduto ad esternalizzare tutti i servizi produttivi che erano stati attivati:

- servizio per la distribuzione del gas (dall'anno 2003 in gestione alla Società UNI.CO.G.E. S.r.l. per la distribuzione e alla Società UNISERVIZI S.p.A. per la gestione/manutenzione della rete);
- servizio acquedotto (dall'anno 2008 in gestione all'A.A.T.O. Veronese attraverso il Consorzio Acque Veronesi S.c.a.r.l.).

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
47.660,61	30.550,84	36.987,09

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	47.660,61	30.550,84	36.987,09
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di **euro 0,00**, su un totale di **euro 531.702,15** (*plusvalenze nel conto economico*), per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di **euro 0,00** per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di **euro 44.173,47** rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: accensione di ulteriori contratti per utilizzo aree comunali per impianti di telefonia, per impianti fotovoltaici l'utilizzo, adeguamento istat dei contratti esistenti e aumento di richieste utilizzo spazi e aree pubbliche (COSAP) da parte di privati:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
176.760,51	179.743,26	223.916,73

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.315.500,00	1.306.812,98	1.253.461,46
02 - Acq. di beni di consumo e/o materie prime	201.353,68	140.023,84	104.286,35
03 - Prestazioni di servizi	2.116.573,58	2.119.308,02	1.984.674,91
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	837.682,01	771.599,55	661.385,28
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	144.400,62	133.073,82	121.167,34
07 - Imposte e tasse	120.799,48	159.126,81	137.893,96
08 - Oneri straordinari della gest.corrente	540.000,00	253.581,10	
Totale spese correnti	5.276.309,37	4.883.526,12	4.262.869,30

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.306.812,98	1.253.461,46
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	88.871,97	87.987,60
altre spese di personale incluse	34.251,69	8.650,96
altre spese di personale escluse	99.801,03	56.150,96
totale spese di personale	1.330.135,61	1.293.949,06

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	996.918,08
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	235.285,20
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
12) IRAP	87.987,60
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.258,18
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
15) Altre spese: Formazione e rimb.missioni personale dip. e diritti di rogito	8.650,96
totale	1.350.100,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.514,62
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	12.500,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm.ni utilizzatrici (Conv.Segretaria e Polizia Locale)	26.000,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	4.000,00
10) incentivi recupero ICI	5.000,00
11) diritto di rogito	6.136,34
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	0,00
13) altre (da specificare)	0,00
totale	56.150,96

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011 (*)	Anno 2012 (**)
Risorse stabili	100.094,45	97.558,96
Risorse variabili	22.316,89	0,00
Totale	122.411,34	97.558,96
Percentuale sulle spese intervento 01	9,37%	7,78%

Note:

- (*) Anno 2011 - Importi aggiornati al 31.12.2012 a seguito di Contrattazione decentrata;
- (**) Anno 2012 - Importi da definire nella fase di approvazione Contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 121.167,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,935%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano € 0,00=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,677%.

In merito si osserva che, a seguito di quanto disposto:

- dall'art.16, comma 6 D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, relativamente alla riduzione delle risorse ai comuni (*spending review*);
- dall'art. 8 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, che per gli Enti Locali soggetti al Patto di Stabilità Interno non si applica la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, di cui all'art. 16 comma 6 del decreto legge n. 95/2012 e che l'ammontare dei risparmi assegnati a ciascun ente determina un'esclusione di pari misura del fondo sperimentale di riequilibrio dal calcolo dei saldi validi ai fini del Patto di stabilità;

Considerato che lo stesso art. 8, del citato decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, prevede che la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio non si applica purché le nuove risorse siano utilizzate dai Comuni esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito entro il 31 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 con il quale si è provveduto alla determinazione degli importi da imputare a ciascun comune (art.1) che, per i Comuni soggetti al Patto di stabilità, costituiscono l'ammontare da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012 (art.3);

Accertato che l'importo determinato per il Comune di Soave quale riduzione del debito corrisponde a Euro 57.169,48=;

Dato atto che il Comune di Soave con Deliberazione consiliare n. 41 del 17.11.2012 ha provveduto **all'estinzione anticipata di un mutuo** in essere per l'ammontare del debito residuo da restituire alla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. Posizione n. 4441875/00, calcolato al 31.12.2012, di Euro 441.668,01=, senza nessun aggravio derivante da indennizzo;

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.590.000,00	1.590.000,00	989.032,53	600.967,47	37,79

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		0,00	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		544.051,00	
- altre risorse		398.981,53	
Totale			943.032,53
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		0,00	
- contributi regionali		46.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Totale			46.000,00
Totale risorse			989.032,53
Impieghi al titolo II della spesa			989.032,53

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	104.520,73	115.332,44	87.226,52	115.332,44
Ritenute erariali	265.309,32	297.041,71	221.811,33	297.041,71
Altre ritenute al personale c/terzi	7.431,49	7.361,72	7.431,49	7.361,72
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	407.757,18	429.822,43	313.225,19	429.822,43
Fondi per il Servizio economato	1.047,96	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Depositi per spese contrattuali	17.117,17	18.875,57	17.116,97	18.875,57
TOTALE	803.183,85	873.433,87	651.811,50	873.433,87

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,282%	2,860%	2,677%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	2.824.589,45	2.645.444,71	2.454.973,17
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	179.144,74	190.471,54	202.378,02
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	441.668,01
Altre variazioni	0,00	0,00	54.580,19
Totale fine anno	2.645.444,71	2.454.973,17	1.756.346,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	144.400,62	133.073,82	121.167,34
Quota capitale	179.144,74	190.471,54	644.046,03
Totale fine anno	323.545,36	323.545,36	765.213,37

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristruttur. e manut.straord. di immobili residenziali e non residenziali;	577.949,73
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manut.straord. di opere e impianti;	553.401,86
- acq.di impianti, macchinari, attrez.e, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	0,00
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
- trasferim. in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	0,00
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0,00
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	624.995,36
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0,00
TOTALE	1.756.346,95

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	1.756.346,95
- prestiti obbligazionari;	0,00
- aperture di credito;	0,00
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0,00
- up front da contratti derivati;	0,00
- altro (specificare).	0,00
TOTALE	1.756.346,95

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente **non ha in essere** contratti di strumenti di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'Ente **non ha in essere** contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.291.773,66	534.528,13	310.954,77	845.482,90	-446.290,76
C/capitale Tit. IV, V	2.867.170,61	573.713,05	1.349.000,88	1.922.713,93	-944.456,68
Servizi c/terzi Tit. VI	5.293.025,78	143.482,89	5.131.253,43	5.274.736,32	-18.289,46
Totale	9.451.970,05	1.251.724,07	6.791.209,08	8.042.933,15	-1.409.036,90

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	2.985.537,67	1.828.355,79	464.663,42	2.293.019,21	-692.518,46
C/capitale Tit. II	6.302.068,46	1.561.574,43	3.796.037,35	5.357.611,78	-944.456,68
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	7.664.892,11	1.803.010,73	5.843.591,92	7.646.602,65	-18.289,46
Totale	16.952.498,24	5.192.940,95	10.104.292,69	15.297.233,64	-1.655.264,60

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.409.036,90
Minori residui passivi	-1.655.264,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	246.227,70

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	246.227,70
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	246.227,70

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 0,00=.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008: anno 2007 per Euro 57.312,07= (Saldo Contributo Regione Veneto L.R. 15/03 CINTA MURARIA TR.15-16-17-18-19)

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione rileva la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità dello stesso.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali sono in corso i lavori o non è ancora iniziata la procedura di gara:

1. anno di impegno 2000 - residuo euro 503,15 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
2. anno di impegno 2002 - residuo euro 53.568,69 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
3. anno di impegno 2003 - residuo euro 50.223,61 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
4. anno di impegno 2004 - residuo euro 22.019,82 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
5. anno di impegno 2005 - residuo euro 191.582,89 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
6. anno di impegno 2006 - residuo euro 250.702,55 - finanziato con Fondo di cassa al 31.12.2012;
7. anno di impegno 2007 - residuo euro 341.932,15 - finanziato per euro 284.620,08 con Fondo di cassa al 31.12.2012 e per 57.312,07 dai residui attivi da incassare dalla Regione Veneto (Saldo Contributo Regione Veneto L.R. 15/03 CINTA MURARIA TR.15-16-17-18-19)

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I						132.202,80	132.202,80
di cui Tarsu						44.654,06	
Titolo II				273.886,66	34.756,11	8.600,00	317.242,77
Titolo III				2.312,00		373.611,28	375.923,28
di cui Tia							
di cui sanz. cod.strada							
TitoloIV	57.312,07	168.786,43	161.881,10	859.169,41	101.851,87		1.349.000,88
Titolo V							
Titolo VI		9.562,13	6.193,78	5.078.361,09	37.136,43	80.563,79	5.211.817,22
Totale	57.312,07	178.348,56	168.074,88	6.213.729,16	173.744,41	639.631,93	7.386.186,95
PASSIVI							
Titolo I	146.310,95	27.970,56	41.256,48	62.209,64	186.915,79	901.064,73	1.365.728,15
Titolo II	910.532,86	1.008.121,14	782.129,09	782.956,84	312.297,42	933.037,72	4.729.075,07
Titolo III							
TitoloIV	171.843,16	3.916,09	28.084,39	5.476.920,92	162.827,36	261.637,00	6.105.228,92
Totale	1.228.686,97	1.040.007,79	851.469,96	6.322.087,40	662.040,57	2.095.739,45	12.200.032,14

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2012 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0,00	0,00	0,00

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Alla data di stesura del presente parere il Revisore ha effettuato la verifica dei saldi risultanti dalla contabilità comunale al 31.12.2012, ma è ancora in attesa delle asseverazioni degli organi di revisione delle società, che gli uffici comunali hanno correttamente richiesto e che dovranno essere necessariamente acquisite entro i termini per l'approvazione del rendiconto (art. 6 del d.l. 95/2012).

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha esternalizzato nessun servizio pubblico: il Comune possiede una partecipazione *non di controllo* nelle seguenti società:

- UNI.CO.G.E. S.r.l. - società per la distribuzione del gas-metano;
- UNI.SERVIZI S.p.A. - società per la gestione della rete del gasdotto;
- Consorzio Acque Veronesi S.c.r.l. - società di servizio e gestione dell'acquedotto;

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2011;

l'Ente non ha partecipazioni in nessuna società in house o controllata ai sensi dell'art.2359 del codice civile

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 03.08.2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente e trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2012		
La L. 69/2009, all'art. 23, comma 5, prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica determina e pubblica, con cadenza annuale, sul proprio sito internet un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi ad acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".		
Indicatore 1 (data fattura/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	26,03
Indicatore 2 (data reg.interna fattura/data emis.mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione interna della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	15,01
Indicatore 3 (data arrivo al protocollo/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data di arrivo della fattura al Protocollo e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	16,01
Indicatore 4 (data registrazione al protocollo/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione della fattura nel Protocollo Informatico e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	16,01
Indicatore 5 (data scadenza fattura/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento tardivo determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	0,00
Indicatore 6 (data atto liquidazione/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data dell'atto di liquidazione e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	11,84
Indicatore 7 (data atto impegno/data emissione mandato) Tempo medio di pagamento determinato tra la data dell'atto di impegno la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento	giorni	=

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il Responsabile del Servizio Finanziario si è attivato in prima persona ottenendo un considerevole e pregevole risultato, al fine di ottimizzare e razionalizzare la tempistica dei pagamenti, monitorando e aggiornando la contabilità quotidianamente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, è da considerarsi **strutturalmente non deficitario** (D.M.dell'Interno in data 22/2/2013) come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, emerge che l'ente non rispetta il 1 parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'applicazione di quota parte dell'Avanzo di amministrazione 2011 per l'estinzione anticipata di un mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, a seguito di quanto disposto:

- dall'art.16, comma 6 D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, relativamente alla riduzione delle risorse ai comuni (*spending review*);
- dall'art. 8 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, che per gli Enti Locali soggetti al Patto di Stabilità Interno non si applica la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, di cui all'art. 16 comma 6 del decreto legge n. 95/2012 e che l'ammontare dei risparmi assegnati a ciascun ente determina un'esclusione di pari misura del fondo sperimentale di riequilibrio dal calcolo dei saldi validi ai fini del Patto di stabilità, purché le risorse siano utilizzate dai Comuni esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito entro il 31 dicembre 2012;
- dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 con il quale si è provveduto alla determinazione degli importi da imputare a ciascun comune (art.1) che, per i Comuni soggetti al Patto di stabilità, costituiscono l'ammontare da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012 (art.3), accertato che l'importo determinato per il Comune di Soave quale riduzione del debito corrisponde a **Euro 57.169,48=**;

Conseguentemente il Comune di Soave con Delibera C.C. n. 41/2012 ha provveduto all'estinzione anticipata di un mutuo in essere con la Cassa Depositi e prestiti S.p.A., Posizione n. 4441875/00, per l'ammontare del debito residuo di Euro 441.668,01=, calcolato al 31.12.2012, senza nessun aggravio derivante da indennizzo per estinzione anticipata;

Si provvede a riportare di seguito l'attestazione inoltrata all'Ufficio Territoriale del Governo ad oggetto: Attestazione ai sensi del comma 6bis art. 16 D.L. n. 95/2012:

MODELLO A

COMUNE DI SOAVE (VR)

CODICE ENTE

2	0	5	0	8	9	0	8	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

COMUNICAZIONE CIRCA L'IMPORTO NON UTILIZZATO PER L'ESTINZIONE O LA RIDUZIONE ANTICIPATA DEL DEBITO, INCLUSI GLI EVENTUALI INDENNIZZI DOVUTI, IN APPLICAZIONE DEL COMMA 6-BIS DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95

Visto il predetto comma 6-bis dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174;

Vista l'importo del risparmio assegnato con decreto del Ministro dell'interno del 25 ottobre 2012, così come rideterminato con decreto del Ministro dell'interno del 31 gennaio 2013, pari a euro **57.172,73=**

(diconsi euro CINQUANASETTEMILACENTOSETTANTADUE/73=);

Viste tutte le disposizioni di cui al presente decreto;

SI ATTESTA

~~- che le risorse non utilizzate per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito con impegni effettuati entro il 31 dicembre 2012 e pagati entro il 31 dicembre 2012 ammontano euro~~

- che le risorse utilizzate per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito, inclusi gli eventuali indennizzi dovuti, con impegni effettuati entro il 31 dicembre 2012 e pagati entro il 31 dicembre 2012 ammontano a euro **441.668,01=**

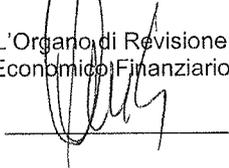
(diconsi euro QUATTROCENTOQUARANTAUNOMILASEICENTOSESSANTAOTTO/01=).

Data 21.03.2013

Il Segretario




L'Organo di Revisione
Economico Finanziario



Il Responsabile del
Servizio finanziario



Resa del conto degli agenti contabili

che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: Istituto di Credito BANCA POPOLARE di Verona S.G. e S.P. S.p.A.
- Economo: Sig.ra GRIGOLATO CATIA

<i>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</i>
--

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	67.194,79
- risconti passivi iniziali	+	7.155,10
- risconti passivi finali	-	7.578,45
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
aldo maggiori/minori proventi		-67.618,14
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	60.145,84
- costi anni futuri iniziali	+	0,00
- costi anni futuri finali	-	0,00
- risconti attivi iniziali	+	26.424,14
- risconti attivi finali	-	12.123,32
- ratei passivi iniziali	-	0,00
- ratei passivi finali	+	0,00
Saldo minori/maggiori oneri		-45.845,02

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	145.846,30
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	531.702,15
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	710.807,92
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.388.356,37
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- quota di ammortamento	636.902,63
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	464.580,22
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	1.101.482,85

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	5.384.963,81	5.079.559,84	4.575.412,99
B Costi della gestione	5.088.304,57	4.958.142,42	4.619.461,57
Risultato della gestione	296.659,24	121.417,42	-44.048,58
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipa	-105.597,00	-32.182,28	-87.951,40
Risultato della gestione operativa	191.062,24	89.235,14	-131.999,98
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-133.868,79	-120.575,85	-118.516,51
Risultato delle gestione ordinaria	57.193,45	-31.340,71	-250.516,49
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-463.336,02	-93.146,34	777.929,85
Risultato economico di esercizio	-406.142,57	-124.487,05	527.413,36

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla rilevante diminuzione dei Trasferimenti pubblici (Stato).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 250.516,49 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 219.175,78 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro – 87.951,40 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partec.</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
Uni.Co.G.E. S.r.l.	18,10%	25.346,60	---
U.L.S.S. n. 20 Verona (quota Servizi Sociali)	---	---	113.298,00
Totale		25.346,60	113.298,00
Differenza		-	87.951,40

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
659.814,09	656.602,28	636.902,63

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		531.702,15
Insussistenze passivo:		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	710.807,92	710.807,92
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti		0,00
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.242.510,07
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti ricon. di competenza esercizi precedenti		0,00
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	464.580,22	464.580,22
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)	0,00	
Totale oneri		464.580,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E.23 ed E.28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	21.524.525,73	1.605.220,39	-529.969,52	22.599.776,60
Immobilizzazioni finanziarie	70.017,57		-25.000,00	45.017,57
Totale immobilizzazioni	21.594.543,30	1.605.220,39	-554.969,52	22.644.794,17
Rimanenze				
Crediti	9.458.140,05	-614.971,55	-1.456.981,55	7.386.186,95
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	8.029.472,72	-2.822.188,37		5.207.284,35
Totale attivo circolante	17.487.612,77	-3.437.159,92	-1.456.981,55	12.593.471,30
Ratei e risconti	26.424,14		-14.300,82	12.123,32
Totale dell'attivo	39.108.580,21	-1.831.939,53	-2.026.251,89	35.250.388,79
Conti d'ordine	6.302.068,46	-628.536,71	-944.456,68	4.729.075,07
Passivo				
Patrimonio netto	23.145.564,41	835.789,76	-308.376,40	23.672.977,77
Conferimenti	2.841.124,75	444.981,53	-944.456,68	2.341.649,60
Debiti di finanziamento	2.454.973,17	-644.046,03	-54.580,19	1.756.346,95
Debiti di funzionamento	2.985.537,67	-927.291,06	-692.518,46	1.365.728,15
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	7.674.225,11	-1.541.373,73	-26.743,51	6.106.107,87
Totale debiti	13.114.735,95	-3.112.710,82	-773.842,16	9.228.182,97
Ratei e risconti	7.155,10		423,35	7.578,45
Totale del passivo	39.108.580,21	-1.831.939,53	-2.026.251,89	35.250.388,79
Conti d'ordine	6.302.068,46	-628.536,71	-944.456,68	4.729.075,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.617.569,24	12.348,85
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	636.902,63
Utilizzo conferimenti (contributi in c/capitale)	106.933,11	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00
totale	1.724.502,35	649.251,48

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Uni.Co.G.E. Srl	6.186,00	6.186,00	0,00
UniServizi SpA	26.867,00	26.867,00	0,00
Acque Veronesi Scarl	6.800,00	6.800,00	0,00
Consorzio di Bacino VR2	5.164,57	5.164,67	0,00
TOTALE	45.017,57	45.017,57	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto*):

Credito Iva anno precedente	6.170,00
Utilizzo credito in compensazione	---
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	18.371,19
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	67.194,79
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	41.774,65
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	878,95

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta:

1. che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
2. soddisfa le esigenze di tutti gli utilizzatori del sistema di bilancio fornendo informazioni quali-quantitative utili e necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico finanziari, sia del complessivo grado di benessere sociale raggiunto;
3. che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge n.241/1990, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
4. che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione nell'esprimere il proprio parere prende atto del soddisfacente andamento economico finanziario dell'ente nel corso dell'esercizio 2012, soprattutto per le efficaci e pregevoli misure adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario nell'aver ottenuto anche per tale esercizio il rispetto dei pesanti limiti/vincoli imposti dal Patto di stabilità interno e per il rispetto della tempestività dei pagamenti ai fornitori per acquisti di beni, servizi e forniture.

Si invita a voler proseguire, anche per i prossimi esercizi, nell'attento e continuo monitoraggio della gestione dei flussi finanziari effettuato, quasi quotidianamente, dal Servizio Finanziario dell'ente. Poiché, con i vincoli imposti dal patto di stabilità interno anche per i prossimi esercizi finanziari, diviene indispensabile al fine di poter ottenere il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, vigilando, altresì):

- sulla corretta gestione delle società partecipate;
- sull'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- sull'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- sulla gestione delle risorse umane e relativo costo, non dimenticando il vincolo del rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- sulla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione);
- sul rispetto della tempestività dei pagamenti ai fornitori;
- sul rispetto del patto di stabilità interno.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Organo di Revisione tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto

certifica

la conformità e la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale le risultanze e la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'**esercizio finanziario 2012**;

invita

l'amministrazione comunale ad allegare la presente relazione al conto già depositato.

Soave, lì 10.04.2013

Il Revisore unico: ***Giampaolo Tomba***

